GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — SABATO 6 DICEMBRE — NUM. 288

Lunedì, 8 corrente, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la GAZZETTA.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ministero dell'Interno: *Notificazioni* — **Senato del Regno:** *Avviso* **Camera dei Deputati:** *Avvisi* — **Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:** *Nomine e promozioni* — **Leggi e decreti: R. decreto** *numero 7280* (*Serie 3ª*), *che autorizza i renitenti di leva di terra e di mare della classe 1850 a presentarsi alle rispettive autorità* — **R. decreto** *numero MMMM* (*Serie 3ª, parte supplementare*), *che approva il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Vignola (Modena)* — **R. decreto** *numero MMMMI* (*Serie 3ª, parte supplementare*), *che approva il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Aversa (Caserta)* — **R. decreto** *numero MMMMII* (*Serie 3ª, parte supplementare*), *che approva il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Vallo della Lucania (Salerno)* — **R. decreto** *numero MMMMIII* (*Serie 3ª, parte supplementare*), *che erige in Ente morale il Ritiro dell'Addolorata nelle Budrie di Caprara in comune di S. Giovanni in Persiceto, e ne approva lo statuto organico* — **R. decreto** *numero MMMMIV* (*Serie 3ª, parte supplementare*), *che erige in Ente morale l'Asilo infantile di Tollegno (Napoli) e ne approva lo statuto organico* — **R. decreto** *numero MMMMV* (*Serie 3ª, parte supplementare*), *che autorizza il comune di Bornate (Novara) ad accettare la donazione fattagli dalla locale Confraternita del SS. Sacramento* — **R. decreto** *numero MMMMVI* (*Serie 3ª, parte supplementare*), *che erige in Ente morale la Casa-pensione fondata dalla fu Teresa Benedetta Mazzone a beneficio dei sordo-muti maschi poveri in Torino, e ne approva lo statuto organico* — **Ministero della Guerra:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero delle Finanze:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:** *Atto di trasferimento di privativa industriale* — **Ministero dell'Interno:** *Esito degli esami per il posto di ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione carceraria* — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi:** *Avviso* — **Direzione Generale del Debito Pubblico:** *Rettifiche d'intestazione* — **Concorsi** — **Bollettino meteorico.**

PARTE NON UFFICIALE

*Telegrammi dell'***Agenzia Stefani** — *Listino ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELL'INTERNO

La Seduta Reale per l'inaugurazione della XVII legislatura del Parlamento avrà luogo il 10 dicembre corrente alle ore undici antimeridiane nella grande Aula del palazzo di Montecitorio.

Si notifica agli onorevoli signori Senatori e Deputati che dagli uffici di Questura del Senato e della Camera dei Deputati saranno loro distribuiti - secondo il consueto — i biglietti d'ingresso all'Aula del palazzo di Montecitorio nella quale sarà inaugurata da Sua Maestà il Re la prima Sessione della XVII Legislatura.

SENATO DEL REGNO

Ufficio di Questura.

Cominciando da domenica 7 corrente, i signori direttori dei giornali che si pubblicano in Roma potranno ritirare dall'ufficio di questura del Senato, i biglietti permanenti di accesso alla tribuna dei giornalisti nell'aula del Senato medesimo, per la XVII Legislatura, cessando di essere valevoli quelli della Legislatura XVI.

Roma, il 5 dicembre 1890.

CAMERA DEI DEPUTATI

I signori deputati sono pregati d'intervenire alla riunione che avrà luogo alle ore 3 pomeridiane di martedì 9 corrente nella Sala Rossa al piano terreno del palazzo di Montecitorio, per l'estrazione a sorte delle Deputazioni incaricate di ricevere le LL. MM. e le LL. AA. RR. in occasione della seduta Reale d'apertura della prima sessione della XVII legislatura del Parlamento.

Roma, 5 novembre 1890.

UFFICIO DI QUESTURA

Sino a nuova disposizione i biglietti permanenti d'accesso alle tribune nell'Aula della Camera dei Deputati, rilasciati nella scorsa sessione, continueranno ad essere valevoli per la imminente prima sessione della XVII legislatura.

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Interno:

Con decreto del 4 novembre 1890:

A cavaliere:

Loggero cav. avv. Giuseppe, consigliere di Prefettura, collocato a riposo.

Sulla pròposta del Ministro Segretario di Stato per le Poste e Telegrafi:

Con decreto del 13 novembre 1890:

A cavaliere:

Cominetti cav. Enrico, capo sezione di 1ª classe nel Ministero delle Poste e dei Telegrafi, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **7280** (*Serie 3ª*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA,

Veduto l'articolo 2 n. 2 del Nostro decreto d'amnistia del giorno 30 novembre ultimo scorso, n. 7269 (serie 3ª);

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato della Guerra e della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli inscritti di leva di terra e di mare appartenenti per ragione di età ad alcuna delle classi di leva posteriori a quella del 1850 e stati dichiarati renitenti, i quali si trovano all'estero per iscopo di istruzione, educazione, beneficenza o per esplorazioni scientifiche, perchè siano ammessi al godimento dell'amnistia da Noi conceduta col citato Nostro decreto, dovranno rientrare nel Regno e personalmente presentarsi se inscritti della leva di terra, all'autorità di leva del rispettivo circondario, e se inscritti della leva marittima, alla capitaneria di porto del proprio compartimento, per l'adempimento di quanto le leggi di leva prescrivono.

La presentazione degli anzidetti inscritti alle rispettive loro autorità di leva dovrà effettuarsi entro il termine di sei mesi se trovansi in Europa, e di 18 mesi se fuori di Europa.

Essi dovranno inoltre esibire un'attestazione che dovrà essere rilasciata dai regi consoli all'estero, da cui risultino il luogo e la data della loro partenza, nonchè la circostanza che la loro dimora fuori dello Stato abbia avuto per oggetto uno degli scopi contemplati nell'articolo 2 del citato Nostro decreto.

Art. 2.

Trascorsi i termini stabiliti nel precedente articolo, senza che i renitenti anzidetti si siano costituiti personalmente, si intenderanno decaduti dal beneficio dell'amnistia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1890.

UMBERTO.

E. Bertolè-Viale.
B. Brin.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli

Il Numero **MMMMM** (*Serie 3ª, parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni del Consiglio comunale di Vignola, in provincia di Modena, prese nelle adunanze dei 27 novembre 1889 e 25 giugno 1890, in ordine alla riforma dello statuto organico della Cassa di risparmio del luogo;

Veduta la legge 15 luglio 1888, n. 5546 (Serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' approvato il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Vignola, composto di trenta articoli, visto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1890.

UMBERTO.

Miceli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il N. **MMMMMI** (*Serie 3ª, parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Régno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Aversa, in provincia di Caserta, nell'adunanza del giorno 21 maggio 1890 e dal Consiglio comunale di Aversa in quella del giorno 29 dello stesso mese ed anno, in ordine alla riforma dello Statuto della Cassa di risparmio predetta.

Veduta la legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Aversa, composto di cinquantasette articoli, visto d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, con la modificazione di cui all'articolo seguente.

Art. 2.

All'art. 10 dello Statuto predetto è aggiunto il seguente periodo:

« Il Tesoriere tiene una delle chiavi della Cassa-forte, l'altra è custodita dal Presidente ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1890.

UMBERTO.

L. MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero MMMMII *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I,

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dalla Giunta municipale e dal Consiglio comunale di Vallo della Lucania in provincia di Salerno, nelle adunanze rispettivamente dei giorni 22 agosto e 27 settembre 1890, in ordine alla riforma dello Statuto della Cassa di risparmio del luogo;

Veduta la legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Articolo unico.

È approvato il nuovo Statuto della Cassa di risparmio di Vallo della Lucania, composto di settantadue articoli, Visto, d'Ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1890.

UMBERTO.

MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero MMMMIII *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda presentata dal Parroco delle Budrie di Caprara nel comune di San Giovanni in Persiceto, Don Gaetano Guidi, per ottenere l'erezione in Ente Morale del Ritiro dell'Addolorata da lui fondato, l'autorizzazione ad accettare il legato disposto dal fu signor Vincenzo Pedrazzi a favore del Pio Luogo e l'approvazione del relativo statuto organico;

Viste le diverse disposizioni testamentarie del defunto Pedrazzi, con le quali esso legò alcuni stabili al detto Ritiro, del valore di lire 5000 imponendo ai suoi eredi alcune prestazioni per l'annuo importo di lire 1500 a favore dello stesso Pio Luogo;

Visti gli altri atti, dai quali risulta che il Ritiro, fondato dal Parroco Don Gaetano Guidi nel 1868 per dar ricovero a povere zitelle, oltre al possedere i locali che servono ad uso delle ricoverate, ha una rendita di lire 2000;

Visto il detto statuto organico;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Bologna in data 2 aprile decorso;

Viste le leggi 5 giugno 1850 n. 1037 e 3 agosto 1862 n. 753.

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Ritiro dell'Addolorata nelle Budrie di Caprara in comune di S. Giovanni in Persiceto è eretto in Ente Morale, ed è autorizzato ad accettare il legato disposto a suo favore dal defunto signor Vincenzo Pedrazzi.

Art. 2.

E' approvato il relativo statuto organico, composto di 14 articoli, portante la data 30 ottobre 1890, a condizione che l'art. 14 anzichè far parte delle disposizioni transitorie sia compreso fra quelle permanenti.

Il detto Statuto sarà visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero MMMMIV *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la istanza dell'Amministrazione dell'Asilo infantile di Tollegno diretta a conseguire la erezione del Pio Istituto in ente morale e la approvazione del relativo statuto organico;

Vista la decisione della Giunta provinciale amministrativa di Napoli 5 febbraio 1890;

Vista la legge 3 agosto 1862, n. 753;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Asilo infantile di Tollegno è eretto in ente morale, ed è approvato il relativo statuto organico in data 9 ottobre 1890, composto di numero 35 articoli, il quale sarà visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto: *Il Guardasigilli* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMMV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il testamento 30 dicembre 1887 col quale l'ora defunto Carlo Pasquino legò lire 1000 per la istituzione di un Asilo infantile in Bornate, a condizione che il pagamento dovesse essere fatto solo quando l'opera pia fosse eretta in Ente morale;

Visto l'atto di donazione 1° novembre 1889, col quale la Confraternita del SS. Sacramento sotto il titolo di S. Defendente, di Bornate, ha ceduto, alla stessa condizione, a quel comune, il credito di lire 3300 che aveva verso di esso;

Vista la deliberazione 26 settembre 1889 del Consiglio comunale di Bornate relativa all'accettazione di tale donazione allo scopo designato dalla Confraternita;

Vista la domanda presentata dalla Giunta municipale di Bornate, in esecuzione dell'incarico ricevuto da quel Consiglio comunale per ottenere l'autorizzazione di accettare la donazione di cui sopra, la erezione dell'Asilo infantile in Ente morale e l'approvazione del relativo statuto organico;

Visto il detto statuto;

Vista la deliberazione 26 marzo 1890 della Giunta provinciale amministrativa di Novara;

Vista la legge 3 agosto 1862, N. 753;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il comune di Bornate è autorizzato ad accettare la donazione fattagli al detto scopo dalla locale Confraternita del SS. Sacramento.

Art. 2.

L'Asilo infantile di Bornate è eretto in Ente morale ed è approvato il relativo statuto organico, composto di 21 articoli, a condizione che gli articoli 6 e 7 vengano posti in relazione con gli articoli 14 e 15 della nuova legge sulle Istituzioni pubbliche di beneficenza.

Il detto statuto sarà visto e sottoscritto d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1890

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI

Il Numero **MMMMVI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il testamento 23 marzo 1887, col quale la fu Teresa Benedetta Mazzone, nell'istituire suo erede l'Educatorio delle sordo-mute povere in Torino, disponeva che mediante la somma di lire 100,000 da prelevarsi sulla eredità, venisse fondata presso l'Educatorio medesimo una Casa-pensione a beneficio dei sordo-muti maschi poveri;

Visto il Nostro decreto 1° marzo 1888, col quale il suddetto Educatorio venne autorizzato ad accettare la eredità preaccennata;

Visto lo statuto organico della nuova Casa-pensione, presentato alla Nostra approvazione dall'Amministrazione del suddetto Educatorio;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie ed il relativo regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Casa-pensione come sopra fondata dalla fu Teresa Benedetta Mazzone a beneficio dei sordo-muti maschi poveri in Torino, è costituita in Ente morale.

Art. 2.

È approvato lo statuto organico della nuova Opera pia in data 1° gennaio 1890, composto di venti articoli, visto e sottoscritto, d'Ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 21 novembre 1890.

Piciocchi Roberto, sottotenente contabile complemento distretto Napoli, cessa, per ragione d'età, di appartenere alla milizia mobile, ed è inscritto dietro sua domanda col medesimo grado nella riserva.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 7 novembre 1890.

Bacchetti Costantino, tenente fanteria 43 batt. Monza, promosso capitano 38 batt. Milano.

Con R. decreto del 21 novembre 1890.

Valenti Gioacchino, capitano 145 batt. Macerata, nato nel 1852, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 23 novembre 1890.

Iacona Salvatore, maggiore fanteria, 288 battaglione, Palermo, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 27 novembre 1890:

Fortuna Camillo, tenente fanteria 213 battaglione Roma, accettata la dimissione dal grado.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 21 novembre 1890:

Frassati cav. Ignazio, maggiore contabile, residente a Torino, dispensato, per età e dietro sua domanda, da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.

Crespi Mauro, maresciallo d'alloggio dei carabinieri reali in ritiro, residente a Calusco (Bergamo), nominato sottotenente di riserva arma carabinieri reali).

Con R. decreto del 23 novembre 1890:

Garau Antonio, tenente carabinieri reali, residente a Cagliari dispensato, per età e dietro sua domanda, da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 7 novembre 1890:

Brugari Giuseppe, professore aggiunto di 1ª classe nel personale civile insegnante nelle scuole militari, promosso titolare di 3ª classe.

Sailler Antonio, id. id. id., id.

Tinti Antonio, maestro di 2ª classe id., promosso alla 1ª classe.

Coda Benedetto, id. di 3ª classe id., id. alla 2ª classe.

Starace Francesco, ufficiale di 2ª classe nel personale dell'amministrazione dell'orfanotrofio militare di Napoli, promosso alla 1ª classe.

Cardini Santi, id. di 3ª classe id., id. alla 2ª classe.

Con R. decreto del 21 novembre 1890:

D'Aste Giovanni, topografo principale di 2ª classe, promosso alla 1ª classe.

Marchegiani Giuseppe, topografo di 1ª classe, id. topografo principale di 2ª classe.

Liserani Raffaele, id. di 2ª classe, id. alla 1ª classe.

De Roberto Roberto, aiutante topografo di 1ª classe, id. topografo di 2ª classe.

Carli Italo, id. di 2ª classe, id. aiutante topografo di 1ª classe.

Cellai Napoleone, aspirante aiutante topografo, id. id. di 2ª classe.

Con R. decreto del 23 novembre 1890:

Insom Cesare, segretario di 1ª classe tribunale militare di Alessandria, collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata dal 16 dicembre 1890.

Con R. decreto del 27 novembre 1890:

Almonte Curiassi, Angelo, segretario di 1ª classe tribunale militare di Bologna, collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata dal 16 dicembre 1890.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 25 ottobre al 13 novembre 1890:

Tortone Sebastiano, ricevitore del registro, nominato controllore demaniale di 4ª classe.

Trossarelli Andrea, controllore demaniale supplente, id. controllore demaniale di 5ª classe.

Rotta Ermanno, ricevitore del registro, id. id. id. id

Satriani dott. Bernardo, Raimondi Luigi, Madioni Livio, ricevitori del registro, nominati controllori demaniali supplenti.

Quaglia Cesare, controllore demaniale di 5ª classe, nominato ricevitore del registro.

Paricelli dott. Luigi, Carteni dott. Giuseppe, controllori demaniali supplenti, nominati ricevitori del registro.

Chiorando Benvenuto, ingegnere di 3ª classe reggente nel corpo tecnico catastale, promosso all'effettività del posto.

Randone Teobaldo e Ricci Tito, ingegneri catastali di 1ª classe, nominati ispettori di 3ª classe nel corpo tecnico del catasto.

Granata Grillo ing. Giuseppe, ufficiale tecnico di 1ª classe nelle Saline dello Stato, nominato direttore reggente di 3ª classe nelle Saline stesse.

Fabaro ing. Giovanni e Streri ing. Giuseppe, ufficiali tecnici di 2ª classe id., promossi alla 1ª.

Parini ing. Carlo e Casati ing. Giulio, id. id. di 3ª classe id, id. alla 2ª.

Bonomo Eduardo, ufficiale d'ordine di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, con effetto dal 1° dicembre 1890.

Taddeucci Giulio, segretario amministrativo id. id id, id. id. dal 1° gennaio 1891.

Bruno cav. avv. Francesco, ispettore superiore di 2ª classe nell'amministrazione del demanio, promosso alla 1ª.

Borini Carlo, Diana cav. Giovanni, Paolucci Edmondo, Peccinini cav. Pietro, Pertusio cav. Luigi, ispettori di circolo di 2ª classe id., promossi alla 1ª.

Tricca Luigi, Serafino Giacomo, Cantarelli Giulio, Scher Stefano, Merardi Emilio, Cicu Tommaso, Ferraris avv. Pier Andrea, Appiani Enrico, Stara-Satta avv. Gaetano, Pagliarulo Gio. Giuseppe, Pugliese Francesco, Mascarino Francesco, id. id. di 3ª classe id., id. alla 2ª.

Rettuga cav. Vincenzo, Occioni-Bonaffons cav. dott. Amato, Vidolett cav. Carlo, controllori demaniali di 2ª classe, id. alla 1ª.

Piazzalonga Antonio, controllore demaniale di 3ª classe, id. alla 2ª.

Bocca Pietro Antonio, Bastianini Ferdinando, controllori demaniali di 4ª classe, promossi alla 3ª.

Bianchi dott. Carlo, controllore demaniale di 5ª classe, promosso alla 4ª.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato fatto a Salem (S. U. d'America) il 22 agosto 1890, registrato a Torino il 13 novembre 1890 al vol. 34 n. 4682, atti privati, il sig. Carper Kent Hersey di Salem, ha ceduto e trasferito alla Carper Spark Conductor Company di detta città, tutti i diritti ad esso spettanti sulla privativa industriale accordatagli in Italia con attestato 13 novembre 1889, vol. 51, n. 493, della durata di un anno a partire dal 31 dicembre 1889, per il trovato designato col titolo: « Perfezionamenti nei parascintille ».

Il relativo atto di trasferimento fu presentato alla Prefettura di Torino il 17 novembre 1890, e venne registrato all'ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero al n. 1023, per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859, N. 3731.

Roma, il 3 dicembre 1890.

Il Direttore
G. FADIGA.

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLE CARCERI.

Esito degli esami tenuti in Roma nei giorni 17, 18, 19 e 20 del torrente mese di novembre dagli scrivani diurnisti locali dell'Amministrazione Carceraria e dagli scrivani diurnisti di questo Ministero per il posto di Ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione **Carceraria** suddetta, in base al programma annesso all'ordinamento approvato con decreto Reale 6 luglio di questo stesso anno, n. 7010 (serie 3ª).

N. d'ordine	COGNOME E NOME degli scrivani dichiarati idonei	Amministrazione alla quale appartengono	Punti ottenuti nei temi scritti				Punti ottenuti nell'esame orale	Totale dei punti
			Componimento italiano	Aritmetica	Calligrafia	Totale		
1	Spiga Ferdinando .	Carceraria	50	50	33	133	50	183
2	Uleri Stefano . . .	Id.	45	37	40	122	50	172
3	Frasconà Domenico .	Id.	34	35	36	105	36	141
4	Zanarelli Pellegrino .	Id.	27	37	35	99	40	139
5	Zambonelli Ciro . .	Id	26	50	33	109	28	137
6	Sanna Salvatore . .	Id.	26	35	30	91	40	131
7	Finetti Francesco . .	Id.	26	47	26	99	30	129
8	Buselli Stefano . .	Ministero Interno	26	35	31	92	34	126
9	De Maio Giovanni .	Carceraria	26	32	27	85	40	125
10	De Ferrari Emilio .	Id.	26	44	27	97	26	123
11	Burdet Paolo . . .	Ministero Interno	26	36	26	88	34	122
12	Pasquinelli Agostino .	Carceraria	31	26	26	83	36	119
13	Achenza Sebastiano .	Id.	26	28	26	80	26	106
14	Movizzo Salvatore .	Ministero Interno	26	27	26	79	26	105

Roma, 28 novembre 1890.

Il Direttore Capo della Divisione 9ª
G. ONESTI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

I telegrammi pel San Salvador, il Guatemala e l'Honduras non sono più soggetti a ritardo anormale, essendo completamente ristabilito il cavo fra Salina Cruz (Messico) e La Libertad (San Salvador).

Roma, li 5 dicembre 1890.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0{0, cioè: n. 322949 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 140009 della soppressa Direzione di Napoli) per lire 10, al nome di Troise Vincenza fu *Francesco*, minore sotto l'amministrazione di Giulia Cambiè, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Troise Vincenza fu *Raffaele*, minore . . . vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 dicembre 1890.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE DI CERTIFICATO D'USUFRUTTO (1ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 % cioè:

1°. N. 845229 d'iscrizione sui registri della Direz. Generale, per lire 665, al nome di Bottelli Luigi fu Giuseppe domiciliato a Morazzone.

2°. N. 845230 al nome di Bottelli Mansueto fu Giuseppe.

3°. N. 845231 al nome di Bottelli ing. Felice fu Giuseppe.

4°. N. 845232 al nome di Bottelli Giulia fu Giuseppe, vedova di Sommaruga Pasquale.

5°. N. 845233 al nome di Colombo Maria fu Fortunato, moglie di Bottelli Battista.

6°. N. 845234 al nome di Colombo Giuseppe fu Fortunato.

Fu vincolato per l'usufrutto vitalizio a favore di *Seveghi* Teresa fu Bartolo, vedova di Bottelli Carlo per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece vincolarsi a favore di *Leveghi* Teresa . . . . . etc. . . . . . . vera usufruttuaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detto vincolo nel modo richiesto.

Roma, il 4 dicembre 1890.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0{0, cioè: N. 686458 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 70 al nome di Scalia *Gaetano* di Gennaro domiciliato in Palermo, minori sotto l'amministrazione di detto suo padre, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Scalia *Giacomo* di Gennaro ...... ecc....... (come sopra) vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 novembre 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

R. Conservatorio di Musica di Napoli

Avviso di concorso

ad un posto di professore di pianoforte per i corsi tecnici principali.

E' aperto il concorso ad un posto di professore di pianoforte, per i corsi tecnici principali nel R. Conservatorio di musica di Napoli con l'annuo stipendio di lire 2400 (duemilaquattrocento)

Il concorso sarà per titoli, o per titoli e prove.

A norma dello statuto del R. Conservatorio, la Commissione incaricata dell'esame di tale concorso sarà eletta dal ministro della pubblica istruzione.

Essa avrà il diritto di chiedere ai candidati, se lo creda necessario, le prove seguenti:

1. Eseguire a prima vista un pezzo o studio scelto dalla Commissione.

2. Eseguire, dopo dieci giorni, un pezzo per pianoforte scelto anche dalla Commissione.

3. Suonare un pezzo a scelta del concorrente.

4. Dar saggio del sistema d'insegnamento e della capacità didattica, con una lezione teorico-pratica.

5. Armonizzare, in iscritto, per pianoforte od organo, ed in un tempo da determinarsi, un basso dato, seduta stante, dalla Commissione.

6. Rispondere oralmente o in iscritto, a quesiti relativi all'arte del pianista ed alla storia del pianoforte.

Le domande di ammissione al concorso, su carta da bollo da centesimi 50, e corredate dalle fedi di nascita, di buona condotta, di penalità, di sana costituzione fisica, debitamente legalizzate, nonchè di tutti quei documenti che possono fare emergere le qualità artistiche del candidato, dovranno essere presentate al Governatore del R. Conservatorio di Musica di Napoli non più tardi delle ore 3 pom. del giorno 23 dicembre p. v.

Non saranno ammessi al concorso candidati che abbiano già compiuti 40 anni di età il giorno in cui scadrà il termine di presentazione delle domande.

Napoli, 23 novembre 1890.

Visto:
Il Governatore
F. PIGNATELLI principe di Strongoli

Il Direttore
P. PLATANIA.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 5 dicembre 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6

Barometro a mezzodì 755, 9
Umidità relativa a mezzodì. . . . 62
Vento a mezzodì . . . . . Sud debole.
Cielo . . . . 3|4 coperto.
Termometro centigrado { Massimo 16°, 5, Minimo 9°, 6,
Pioggia in 24 ore: mm. 10,8.

Li 5 dicembre 1890.

Europa pressione piuttosto bassa occidente, leggermente elevata estremo Sudovest; leggermente bassa uniforme altrove. Golfo Guascogna 750; Costantinopoli 763.

Italia 24 ore: barometro stazionario Nord, disceso tre mill. Sicilia; pioggie specialmente Italia superiore, venti meridionali deboli.

Temperatura mite.

Stamane cielo sereno Sicilia, Sardegna, nuvoloso coperto altrove; venti meridionali qua là freschi.

Barometro 754 mill. Sardegna; 758 a 759 Nord e costa ionica.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli freschi meridionali, cielo nuvoloso con pioggie; temperatura sempre mite.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 4. — La *Deutsche Medicinische Wochenschrift* pubblica comunicazioni dell'Istituto igienico le quali constatano che il dottor Koch riesce a guarire le malattie infettive ed a preservare dalla difterite e dal tetano.

BERLINO, 4. — Il Centro del *Reichstag* presentò un progetto di legge per l'abrogazione della legge che vieta il soggiorno dei Gesuiti in Germania.

ROMA, 4. — La Legazione del Brasile ha ricevuto dal ministro degli affari esteri, Bocayuva, il seguente telegramma:

RIO-JANEIRO, 3. — « L'aggressione di alcuni ufficiali agli uffici del giornale la *Tribuna* e il sopraggiunto sciopero dei cocchieri furono incidenti senza importanza, che non alterarono punto l'ordine pubblico. »

LONDRA, 4. — La Banca d'Inghilterra ha ridotto lo sconto dal 6 per cento al 5 per cento.

HAVRE, 4. — La torpediniera 132, partita per Cherburgo, fu costretta a rientrare nel porto dell'Havre in seguito ad avaria nell'elica.

VIENNA, 4. — Il Ministro delle Finanze, nella sua Esposizione finanziaria constatò l'esportazione crescente, specialmente dello zucchero, e l'importazione crescente degli articoli di lusso.

Dichiarò di avere ancora a sua disposizione la terza parte della rendita da emettersi accordata l'anno scorso.

Spera di poterla risparmiare.

Il governo presentò il bilancio provvisorio fino al 30 aprile e la convenzione coll'Italia per la protezione dei diritti di autore di opere letterarie ed artistiche.

PARIGI, 5. — Camera dei deputati — Contrariamente al parere del Governo, si approva con 345 voti contro 210, la presa in considerazione di un emendamento tendente a che si tenga conto nel bilancio di alcune eccedenze di entrate del 1890.

PARIGI, 5. — Camera dei deputati — Dietro analoga domanda del governo, si approva con 291 voti 248 una sopratassa dell'1 per 0,0 sui valori mobiliari.

La seduta è tolta.

Mercè nuove risorse risultanti da diversi emendamenti alla legge di finanza approvati dalla Camera, nuove imposte saranno inutili o necessarie in piccolissima misura.

L'accordo fra il governo e la Camera è certo.

BERNA, 5. — Il Gran Consiglio del Canton Ticino, ad unanimità meno quattro voti, ha approvato la legge che convoca la Costituente per la riforma elettorale secondo il sistema proporzionale e coll'esclusione del diritto di voto per i ticinesi che dimorano in modo permanente all'estero.

Il conservatore Soldati ed i radicali Colombo e Rusconi furono eletti membri del Governo in sostituzione di Respini, Bonzanigo e Rossi.

LONDRA, 5. — Camera dei comuni — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Fergusson, conferma che è scoppiato un conflitto fra la Società inglese Sud Africana ed il Portogallo.

Soggiunge che il Governo non ebbe ancora tempo di esaminare la questione.

ROMA, 5. — La Legazione del Brasile ci prega di rettificare nel seguente modo il telegramma ricevuto dal Ministro degli affari esteri e comunicatoci ieri erroneamente da un impiegato della Legazione:

« RIO JANEIRO, 3. — L'aggressione agli uffici del giornale *A Tribuna Liberal* e lo sciopero dei cocchieri furono incidenti senza importanza, che non alterarono punto l'ordine pubblico. »

VIENNA, 5. — La *Politische Correspondenz* ha dal Belgrado:

« La Regina Natalia, presentò oggi alla Scupcina una Memoria relativa alla sistemazione dei suoi rapporti con Re Alessandro ».

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 5 decembre 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 luglio 90	—	—		— —	95,77 1[2 80 82 1[2	90)	— —	
RENDITA 5 0[0 2.a »	—	—	—	95,55 60 62 1[2	95,58 3[4			— —	
detta 3 0[0 1.a grida	1 ottobr. 90	—	—		— —			— —	
detta 3 0[0 2.a »	»	—	—		— —			59 50	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860[64	»	—	—		— —			98 25	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			93 —	
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			94 60	
» Rothschild	1 giugn. 90	—	—		— —			99 —	Ex coup. L. 2,17
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 90	500	500		— —			468 —	
» 4 0[0 1.a Emissione	1 ottobr. 89	500	500		— —			440 —	
» 4 0[0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			430 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 ottobr. 90	500	500		— —			460 —	
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			479 —	
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			496 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			700 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			565 —	
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 luglio 90	1000	750		— —			1635 —	
» » Romana	»	1000	1000		— —			1040 —	
» » Generale	»	500	250		— —	445 46 46 1[2 48		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			610 —	
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			45 —	
» » Industriale e Commerciale.	1 ottobr 90	500	500		— —			470 —	
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			464 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 luglio 90	500	400		— —			551 —	
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			125 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 90	500	500		— —	822 823		— —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —	840		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —			270 —	
» » Immobiliare	1 luglio 90	500	500		— —	445 444		— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali	»	250	250		— —			250 »	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			270 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —	135		— —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			25 —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			375 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			275 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			235 —1	
» » Cautchouc	»	200	200		— —			60 —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			81 —	
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			230 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 90	500	500		— —			292 —	
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 ottobr. 90	500	500		— —			470 —	
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			195 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			478 —	
» » SS. FF. Meridionali	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II » »	1 luglio 90	300	300		— —			— —	
» » FF. Second della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5cro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro)	»	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobr. 90	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato Italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
4 decembre 1890.

Consolidato 5 0[0 . . . . L. 95 751
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . . » 93 581
Consolidato 3 0[0 nominale . . . . . » 59 062
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale » 57 770

V. TROCCHI Presidente.

1) Ex coup. £. 5.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 45
	Parigi	Cheques	»	»	101 25
5	Londra	90 giorni	»	»	25 26
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . . } 29 Decembre
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE NOVEMBBRE 1890

Rendita 5 0[0	94 90
» 3 0[0	58 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0[0	— —
Prest. Rothschild 5 0[0	100 —
Obb. città di Roma 4 0[0	440 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	460 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	480 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1[2 0[0	496 —
Az. Fer. Meridionali	690 —
» » Mediterranee	556 —
» » » certif.	546 —
» Banca Nazionale	1625 —
» » Romana	1040 —
» » Generale	438 —
Az. Banco di Roma	620 —
» Banca Tiberina	42 —
» » Ind. e Com.	470 —
» » » Certif.	460 —
» Soc. Cred Mobil.	540 —
» » » Merid.	150 —
» » Gas stampigl.	810 —
» » Acqua Marcia st.	800 —
» » Condot. d'ac.	271 —
» » Gen. Illumin.	260 —
» » Immobiliare	430 —
» » Molini e Magaz Gen.	253 —
» » Tramway Om.	140 —
» » Fond. Italiana	23 —
» » Min. Antim.	— —
Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	375 —
» » Metallurgic. Italiana	290 —
» » della Piccola Borsa	235 —
» » Fondiar. Incendi	85 —
» » Fond. Vita	230 —
» » Caoutchouc	90 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	477 —
» » » 4 0[0	196 —
» » Ferroviarie	292 —
» Fe. Napoli-Ottaiano	245 —

TUMINO RAFFAELE, *Gerente.* — Tipografia della Gazzetta Ufficiale.